



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.ASPRONI"
IGLESIAS**

E-mail: cais01300v@istruzione.it-mail certificata:cais01300v@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.liceoasproni.it



"G. Asproni"

*LICEO SCIENTIFICO Ordinamentale
LICEO SCIENTIFICO Opzione ScienzeApplicate
LICEO SCIENTIFICO Sportivo*

"R. Branca"



*LICEO ARTISTICO
Arti Figurative – Architettura e Ambiente – Design*

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Responsabile del Piano di Miglioramento

Dirigente Scolastica Dott.ssa Daria Pisu

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Maria Veronica Cani	Funzione Strumentale per l'area "PTOF, RAV, PdM e Regolamenti", Referente per il corso serale del Liceo Artistico
Pinuccia Vacca	Secondo collaboratore della Dirigente, Referente Covid per il Liceo Scientifico e Sportivo, componente della Commissione "PTOF, RAV, PdM e Regolamenti"
Anna Rita Fadda	Componente della Commissione "PTOF, RAV, PdM e Regolamenti", Coordinatrice del Dipartimento del Liceo scientifico per l'area umanistica
Silvia Musa	Componente della Commissione "PTOF, RAV, PdM e Regolamenti", Responsabile del Laboratorio artistico Aula Disegno

Scenario di riferimento	
<p>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</p>	<p>Nel Rav sono stati raccolti i dati relativi a :</p> <p>contesto (popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali);</p> <p>esiti degli studenti (risultati scolastici, compresi quelli delle prove standardizzate, competenze chiave raggiunte, risultati a distanza, prosecuzione negli studi);</p> <p>processi di organizzazione e gli ambienti di lavoro (progettazione della didattica, predisposizione degli ambienti di apprendimento, integrazione con il territorio).</p> <p>Attraverso il confronto dei propri dati con quelli provinciali, regionali e nazionali, l'analisi e la riflessione sui punti di forza e di debolezza, la scuola ha individuato le priorità e i traguardi da raggiungere, ha stabilito una necessaria corrispondenza con i contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e infine ha pianificato un percorso di miglioramento, monitorato e modificato costantemente, anno dopo anno, per definire in maniera precisa le azioni da mettere in atto, considerando con attenzione i nessi esistenti tra processi e traguardi e valutando l'impatto e la fattibilità di ogni processo.</p>
<p>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</p>	<p>Il liceo dell'IIS "G. Asproni" sorge nella periferia della città e comprende il Liceo Scientifico, il Liceo Artistico e il Liceo Sportivo. Gli edifici che ospitano le classi sono di recente costruzione, concepiti come spazi luminosi per aule e laboratori. Il complesso architettonico è arricchito da una moderna Aula Magna, utilizzata come auditorium multiuso, da una ricca e storica biblioteca, da ampi spazi adibiti a laboratori, da accoglienti zone esterne per attività sportive, ricreative e culturali. Il Liceo Scientifico "G. Asproni" nacque nel 1924 come Istituto privato, finanziato da un Consorzio di Comuni della Circostrizione per rispondere ai bisogni formativi di livello superiore dei ceti medio-borghesi della zona mineraria. La scuola ottenne un successo</p>

immediato, divenendo in breve tempo scuola pubblica e contribuendo a formare per decenni la classe dirigente locale. Il ruolo positivo svolto dal Liceo era sostenuto dalla vivace attività culturale favorita dalla florida industria mineraria. Infatti, al tempo, Iglesias disponeva di due teatri, tre sale cinematografiche e una scuola d'arte. Il primo Preside, professor Saba, tracciò un programma che è rimasto a grandi linee inalterato per decenni. Con decreto del 22 giugno 1927 il Ministro Fedele pareggiò il Liceo Comunale di Iglesias ai corrispondenti Istituti Regi. Nel 1931 il Liceo Scientifico aveva ormai salde radici nel territorio e la certezza di un avvenire sempre più fiorente. Il Collegio dei Docenti scelse di intitolare il Liceo al "Commendator Giorgio Asproni, cittadino onorario di Iglesias, veneranda figura di scienziato e di Italiano, mecenate che ha onorato il suo Paese con la sua professione nell'industria mineraria". Giorgio Asproni si laureò in Ingegneria a Torino nel 1863 e su invito del Ministro Quintino Sella completò i suoi studi a Parigi, specializzandosi in Ingegneria Mineraria. Nominato Direttore Tecnico a Montevecchio, vi operò per dieci anni a partire dal 1865. A partire dagli anni Sessanta, il declino dell'attività estrattiva ha evidenziato i primi segni di crisi di identità della città e del territorio circostante. L'avvento della scuola di massa, ha favorito l'accesso all'istruzione superiore di studenti appartenenti a ceti sociali fino ad allora esclusi per ragioni economiche, modificando il ruolo e la collocazione di questo Liceo nel contesto socio economico del territorio, che ha comunque sempre mantenuto nel tempo un alto livello pedagogico e didattico. Uno dei più illustri presidi del Liceo Scientifico "G. Asproni" è stato Remo Branca (1887-1982), pittore e ottimo xilografo sardo, che ha diretto vari istituti scolastici sardi e partecipato a diverse esposizioni internazionali a partire dagli anni Venti del Novecento. A Remo Branca è stato dedicato il Liceo Artistico di Iglesias, sorto nel 1996 come sede associata del Liceo Artistico di Cagliari. Il Liceo Artistico riconosce il valore fondamentale della tradizione storica e artistica, conservando nella società attuale i saperi millenari delle tecniche pittoriche, scultoree ed architettoniche. Altresì il Liceo Artistico si pone in una posizione culturale privilegiata essendo aperto alle sollecitazioni provenienti dal mondo artistico

	<p>contemporaneo e agli stimoli della società attuale. Esso offre una formazione culturale d'ampio respiro, favorisce l'esperienza estetica nella realtà odierna e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile, fornisce conoscenze e competenze spendibili in molteplici campi. Il Liceo Artistico "R. Branca" si è unito al Liceo Scientifico "G. Asproni" nell'anno scolastico 2009-2010; insieme ai Licei Scientifico e Classico costituisce l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Asproni". In anni più recenti la Regione Sardegna ha autorizzato l'attivazione degli indirizzi Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate e Liceo Scientifico Sportivo.</p>
<p>L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>L'istituto è costituito da 2 plessi; la popolazione scolastica è di circa 450 studenti, di cui 316 frequentano il Liceo scientifico e 134 il Liceo artistico, compreso una classe del corso serale. Nella consapevolezza che si impara meglio quando si lavora volentieri, un obiettivo prioritario dell'Istituto è star bene a scuola, riferito a tutte le componenti che vi operano, agli utenti e alle famiglie. Le condivisioni metodologiche ufficiali fra docenti si svolgono in sede di Consiglio di classe e Dipartimento, oltre che nei Collegi dei docenti.</p>
<p>Il lavoro in aula (Attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p> <p>Il lavoro in aula è volto in primis all'accoglienza degli studenti affinché essa sia un luogo in cui essi possano trovare l'ambiente ideale per il sapere e il saper fare. Gli studenti vengono stimolati all'apprendimento sia mediante l'uso delle metodologie tradizionali (lavagna e libro di testo) sia mediante l'utilizzo delle dotazioni multimediali (LIM), per un approccio all'insegnamento più vicino ai tempi attuali, tecnologicamente più evoluti, e per cercare di utilizzare gli stessi strumenti di comunicazione che ora utilizzano la gran parte degli allievi, indirizzando le dotazioni tecnologiche già in loro possesso. Si presta grande attenzione alle esigenze degli studenti sia in termini di conoscenze che in termini di difficoltà nella preparazione di base o in quelle che sono le difficoltà in itinere.</p>	<p>Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di LIM. L'uso didattico delle LIM è divenuto sistematico e gli alunni ne fanno buon uso. La scuola, però, necessita di attrezzature tecnologiche indispensabili per crescere sul piano delle innovazioni multimediali. In tutti gli indirizzi attivi nell'Istituto si cerca di migliorare il clima all'interno delle sezioni e classi, coerentemente con la visione di cui sopra, varando programmazioni ed adottando progetti che mirano a ridurre le situazioni di disagio e a valorizzare le eccellenze.</p>

--	--

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
<p>Alla luce dei risultati delle prove Invalsi, tenuto conto dell'andamento didattico e disciplinare dell'intero Istituto, si è evidenziata la necessità di mettere in atto un progetto di miglioramento dei livelli di competenza nei confronti degli alunni. L'obiettivo che ci poniamo come Istituto è quello di creare una scuola delle competenze, ossia una scuola che si interessi di dotare lo studente di risorse intellettuali, di strumenti in grado di rendere operativi i saperi appresi. Tale traguardo implica una didattica per competenze attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, attraverso tutte le discipline o le aree disciplinari le quali, ciascuna nella propria specificità, concorrono al processo formativo.</p>	<p>Occorre implementare gli aspetti legati alla progettazione didattica interdisciplinare e alla valutazione, attraverso una maggiore condivisione tra i docenti delle varie discipline. Il punto di debolezza risiede in carenze di confronto e di azione condivisa nei Dipartimenti per poter fare fronte alla necessità di attuare moduli interdisciplinari e disporre di dati oggettivi/comparabili all'interno della scuola (e all'esterno).</p>	<p>La scuola prosegue con profitto un percorso di collaborazione con le associazioni e con gli enti esterni per progetti di supporto alla didattica, orientamento e attività nel territorio finalizzati ad orientare i ragazzi al rispetto delle regole e allo sviluppo del senso civico.</p>

CRITICITÀ EMERSE DALL'ANALISI DEL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi)	Punti di debolezza:	Punti di forza:
	<p>Permangono ancora criticità nei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati della classe del Liceo Artistico e di quella del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo sono riconducibili ad un atteggiamento di scarsa motivazione verso lo studio di materie teoriche da parte di una percentuale di studenti che seguono questi corsi di studi.</p>	<p>I risultati delle due classi del Liceo Scientifico sono di molto superiori a quelli nazionali e regionali. Nel complesso, la media dei punteggi ottenuti dagli studenti dei diversi corsi è in linea con quella regionale. Se si prende in considerazione il cosiddetto "effetto di contesto" di composizione del gruppo, per cui l'apprendimento di uno studente non è influenzato solo</p>

		dalle sue caratteristiche personali ma anche, in una qualche misura, da quelle dei compagni con i quali si trova a interagire, nasce una riflessione in positivo sui dati ottenuti.
Risultati a distanza	<p>Punti di debolezza:</p> <p>Si continua a notare una maggiore difficoltà in Matematica. Il dato andrebbe comunque scorporato tra il Liceo Scientifico, nel quale la matematica è una disciplina essenziale e l'Artistico, ove le materie di indirizzo sono quelle artistiche. I dati relativi al termine del secondo anno sono meno positivi. Il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è basso, rispetto ai dati del contesto nazionale.</p>	<p>Punti di forza:</p> <p>Al termine del primo anno degli studi universitari, gli iscritti in ambito sanitario hanno dimostrato di avere un'elevata motivazione e hanno conseguito completamente o in buona parte i crediti previsti, un dato estremamente positivo rispetto a quelli regionali e nazionali. Anche nell'area scientifica si rilevano ottimi conseguimenti al termine del primo anno.</p>
Risultati dei processi autovalutazione	Obiettivi strategici	Indicatori
<p>Linea strategica del piano</p> <p>In linea con quanto emerso dal RAV in merito a punti di forza e di debolezza La scuola sarà impegnata con tutte le sue componenti nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzazione delle prove per classi parallele e loro utilizzazione ai fini della valutazione finale; - definizione delle competenze chiave di cittadinanza e loro monitoraggio e valutazione. <p>L'impegno della Dirigenza sarà quello di creare le opportune condizioni organizzative affinché il lavoro si possa svolgere con ordine, serenità e confronto</p>	<p>a. Innalzamento della motivazione scolastica per abbattere la dispersione.</p> <p>b. Innalzamento del profitto</p> <p>c. A supporto del processo: formazione dei Docenti</p>	<p>-Valutazioni al Primo e al Secondo quadrimestre</p> <p>il divario tra la fascia medio (Invalsi) bassa e la fascia medio alta in riferimento ai valori nazionali. Innalzamento dei punteggi più bassi per renderli omogenei a quelli più elevati..</p>

Priorità strategiche previste dal RAV

Area	Priorità	Traguardi
1) Esiti degli studenti	Migliorare gli esiti di matematica	Ridurre del 10% la percentuale dei voti che si collocano solo sulla sufficienza in matematica
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove INVALSI	Raggiungere in tutte le classi risultati in linea con la media delle classi con lo stesso background e/o con quella regionale e nazionale.
3) Competenze chiave europee	Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.	Costruire negli studenti le competenze riguardanti la socializzazione, il comportamento responsabile, l'organizzazione di attività e il lavoro collaborativo, la risoluzione di problemi nelle dinamiche di gruppo; Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta pari o superiore a 8.

Azioni da intraprendere

Area 1 Esiti degli studenti		
<p>1) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento in Lingua italiana, in Lingua straniera e in Matematica</p> <p>b) potenziamento delle metodologie di Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped Classroom;</p> <p>c) Attivazione di percorsi progettuali specifici per classe e per classi parallele.</p> <p>d) Predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni;</p> <p>e) Valorizzazione degli interessi, delle attitudini e delle vocazioni del singolo.</p>	<p>Elevare il livello di formazione di ogni studente, in particolare in Italiano, Matematica e Lingue Straniere, favorendo la trasformazione delle conoscenze in competenze;</p> <p>Ridurre le insufficienze in Italiano, Matematica e Lingua straniera;</p> <p>Ridurre gli insuccessi, con azioni di contrasto alla dispersione scolastica.</p>	<p>Griglia di monitoraggio quadrimestrale sui risultati ottenuti</p> <p>Tabulazione dati relativi agli esiti degli scrutini</p>
2) Riflessione sulle prove oggettive/standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sull'elaborazione di sistemi di verifica/valutazione basati	Omogeneità dei sistemi di verifica/valutazione	Analisi della restituzione delle Prove per classi parallele a livello di Istituto

su prove standardizzate per classi parallele		
3) Potenziamento dei processi di innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM, PC, piattaforme digitali).	Miglioramento del rendimento scolastico degli alunni e della partecipazione alla vita della scuola. Utilizzo delle nuove tecnologie ad opera di un sempre maggior numero di docenti.	Griglia di monitoraggio sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (utilizzo LIM e piattaforme digitali) Griglia di monitoraggio sulla ricaduta dell'utilizzo delle nuove tecnologie sul rendimento scolastico degli alunni

Area 2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
<p>1) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento in Lingua italiana, in Lingua straniera e in Matematica</p> <p>b) potenziamento delle metodologie di Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped Classroom;</p> <p>c) Attivazione di percorsi progettuali specifici per classe e per classi parallele.</p> <p>d) Predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni;</p> <p>e) Valorizzazione degli interessi, delle attitudini e delle vocazioni del singolo.</p>	<p>Elevare il livello di formazione di ogni studente, in particolare in Italiano, Matematica e Lingue Straniere, favorendo la trasformazione delle conoscenze in competenze;</p> <p>Ridurre le insufficienze in Italiano, Matematica e Lingua straniera;</p> <p>Ridurre gli insuccessi, con azioni di contrasto alla dispersione scolastica.</p>	<p>Griglia di monitoraggio quadrimestrale sui risultati ottenuti</p> <p>Tabulazione dati relativi agli esiti degli scrutini</p> <p>Analisi della restituzione delle Prove INVALSI</p>
2) Riflessione sulle prove oggettive/standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sull'elaborazione di sistemi di verifica/valutazione basati su prove standardizzate per classi parallele, anche in funzione delle Prove Invalsi	Garantire omogeneità dei sistemi di verifica/valutazione	Analisi della restituzione delle Prove INVALSI Analisi della restituzione delle Prove per classi parallele a livello di Istituto
3) Potenziamento dei processi di innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM, PC, piattaforme digitali).	Miglioramento del rendimento scolastico degli alunni e della partecipazione alla vita della scuola. Utilizzo delle nuove tecnologie ad opera di un sempre maggior numero di docenti.	Griglia di monitoraggio sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (utilizzo LIM e piattaforme digitali) Griglia di monitoraggio sulla ricaduta dell'utilizzo delle nuove tecnologie sul rendimento scolastico degli alunni

Area 3 Competenze chiave europee		
1) Potenziamento delle metodologie di Peer tutoring e Cooperative learning; 2) Attivazione di percorsi progettuali specifici per classe e per classi parallele.	<p>Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento;</p> <p>Costruire negli studenti le competenze riguardanti la socializzazione, il comportamento responsabile, l'organizzazione di attività e il lavoro collaborativo, la risoluzione di problemi nelle dinamiche di gruppo;</p> <p>Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta pari o superiore a 8.</p>	<p>Griglia di monitoraggio quadrimestrale sui risultati ottenuti</p> <p>Tabulazione dati relativi agli esiti degli scrutini</p>

Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo individuati per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate trovano il loro nucleo fondante nel rinnovamento delle pratiche educative e didattiche. L'azione su tali pratiche favorisce e sostiene, infatti, la realizzazione dei cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità.

Area	Necessità di miglioramento	Azioni previste 2020/21
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Riflessione e revisione della programmazione dei Dipartimenti, da implementare con: griglie di correzione delle prove scritte - prove parallele con griglie di correzione - prove d'ingresso sulle competenze.</p> <p>Didattica innovativa Didattica inclusiva (PDP - obiettivi minimi - misure compensative e dispensative) Didattica con nuove tecnologie e strategie cooperative</p>	<p>1. Costituzione dei Dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di sistemi di verifica/valutazione basati su prove standardizzate per classi parallele;</p> <p>2. Adeguamento dei curricoli disciplinari ai traguardi delle competenze in una logica di continuità verticale e orizzontale;</p> <p>3. Piano di formazione del personale docente sull'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico, in presenza e a distanza.</p>
	Strutturare e somministrare prove per classi parallele almeno in italiano, matematica e inglese.	3. Elaborazione di sistemi di verifica/valutazione basati su prove standardizzate per classi parallele.
	Predisporre percorsi di recupero/potenziamento,	4. Attività sistematiche di recupero, consolidamento e

	incrementando la didattica laboratoriale, l'attività per classi aperte, il peer tutoring e altre strategie didattiche.	potenziamento degli apprendimenti; 5. Interventi individualizzati e valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari; 6. Utilizzo delle nuove tecnologie a supporto alla didattica.
Inclusione e differenziazione	Valorizzare gli interessi, le attitudini, le vocazioni del singolo; Strutturare strumenti di rilevazione condivisi per gli alunni con BES Condivisione nella scelta degli strumenti di valutazione individuali applicabili per casi simili	7. Predisposizione e condivisione degli strumenti di rilevazione.
Continuità e orientamento	Somministrare batterie di test universitari in diversi periodi dell'anno.	8. Incrementare e favorire gli incontri con insegnanti universitari. 9. Pianificare percorsi didattici in continuità tra le classi dei diversi anni di corso.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Effettuare attività di formazione rivolte al personale docente.	10. Proporre corsi di formazione ad hoc tenuti da esperti esterni; 11. Favorire la formazione di una comunità di pratica prevedendo incontri di formazione tenuti dagli stessi docenti della scuola.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Programmare incontri formativi e informativi rivolti alle famiglie	12. Pianificare incontri tra FFSS, docenti e genitori a cadenze regolari. 13. Favorire una maggiore conoscenza del PTOF, del PdM e di tutti i documenti fondamentali dell'Istituto; 14. Rendere i genitori consapevoli e partecipi della Missione dell'Istituto.

Processi che hanno determinato l'individuazione degli obiettivi di miglioramento

L'autoanalisi di Istituto e gli esiti del RAV hanno evidenziato diverse aree che necessitano di intervento.
Criticità individuate/aree di miglioramento
I percorsi didattici non mettono a fuoco, in modo significativo, lo sviluppo delle competenze degli alunni. La pianificazione degli interventi educativo/didattici è ancora in parte legata alla

tradizionale “Programmazione per obiettivi e contenuti”, documentata anche dallo scarto fra gli esiti delle prove INVALSI e le valutazioni espresse dai docenti. Emerge una condivisione della Mission e dell’Istituto non ancora consolidata.
Punti di forza della scuola
1) L’istituto collabora con profitto con enti e associazioni del territorio per l’ampliamento dell’offerta formativa 2) Nell’organico è presente un alto numero di docenti in possesso di buone competenze metodologico-didattiche e organizzative sostenute dalle nuove tecnologie.

Elementi strategici del Piano:

Il presente Piano punta a migliorare l’efficacia dell’attività didattica, accrescere il coinvolgimento di tutto il personale, favorire l’integrazione delle risorse umane con gli obiettivi dell’Istituto, riflettere sulla Mission. Il filo conduttore è Il lavoro per competenze a tutti i livelli, a partire dalla interpretazione e dalla condivisione della Mission.

Aree di miglioramento: Esiti degli studenti e Processi interni alla scuola

La condivisione del progetto di scuola (Mission) e l’innovazione metodologico-didattica costituiscono i cardini del nostro Piano di Miglioramento, scaturito dagli esiti del RAV e dall’Autovalutazione di Istituto. La condivisione della “Mission” della Scuola con il suo Progetto formativo si pone, quindi, come obiettivo prioritario, in capo al miglioramento del successo scolastico degli studenti, in quanto considerato motore fondamentale per l’avvio di un reale processo di cambiamento.

- Competenza dei docenti: riflessione sulla propria professionalità attraverso il confronto con i modelli di insegnamento e con i materiali elaborati dalle commissioni e dai gruppi di lavoro attivati, attraverso l’adozione di strategie didattiche innovative, attraverso la formazione specifica;
- Competenza del personale ATA: riflessione sulla propria professionalità attraverso l’adozione di un setting di lavoro improntato alla digitalizzazione dei servizi;
- Competenza degli studenti: coinvolgimento in percorsi didattici strutturati per competenze nel rispetto delle potenzialità e degli stili di apprendimento individuali;
- Competenza delle famiglie: riflessione sull’importanza di sostenere i propri figli nel percorso scolastico e nel conseguimento di competenze per la vita.

La realizzazione del Piano di Miglioramento sarà resa possibile attraverso il coinvolgimento di tutti i protagonisti, la valorizzazione delle competenze professionali interne (impiego più efficace delle competenze e della creatività del personale) e l’utilizzo e la diffusione di metodologie innovative, a partire dalle buone pratiche esistenti, il tutto associato a specifiche attività di formazione.

PROGETTI

- Progetto Atletica per il Liceo Scientifico Sportivo – Stipula convenzione con l'Associazione Sportiva Jolao di Iglesias;

- Progetto Cittadinanza Attiva a.s. 2020/2021:

- Giorno della Memoria, con incontro/dibattito/tavola rotonda con docenti interni alla scuola sul tema “Il testimone”;
- Incontro con l'autore: i docenti Loi, Cocco ed Etzi, autori rispettivamente dei romanzi “Fill' e fortuna - Il figlio della fortuna”, “Entro alla seconda ora”, e “Femminismo da non credere. Un'ideologia d'odio che discrimina i maschi minando i rapporti tra uomini e donne”, presentano le loro opere agli studenti;
- Educazione alla Legalità: incontro con il procuratore dott. Vacca, che affronterà i temi dei reati minorili;
- Incontri con artisti del territorio e non.

- Progetti per il sostegno agli studenti a.s 2020/2021

- Moduli di recupero di fine anno scolastico;
- Corsi di recupero in itinere per gruppi classe;
- Corsi di potenziamento per le classi 5[^] in preparazione alle prove scritte dell'Esame di Stato;
- Sportello Didattico;
- PEI, PAI e PDP – Supporto alla loro stesura;
- Sostegno agli alunni stranieri.

- Progetto PCTO:

- 1) Attività laboratoriali
- La scrittura in ambito professionale
- La comunicazione e la relazione in ambiente lavorativo
- La sicurezza sul lavoro (attività di prevenzione, controllo, rilevamento)
- 2) Attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi nei vari ambiti
- Percorsi didattici di visite guidate
- Viaggi studio
- Laboratori Territoriali per l'occupabilità
- Attività di stage
- Il progetto si avvia nelle classi terze di ogni singolo a.s., con la sottoscrizione del Patto Formativo per il PCTO. Quindi i singoli C.d.c. elaborano i progetti più idonei al percorso di studi dei vari indirizzi.

- Progetto yoga per il liceo sportivo

Si prevede l'inizio delle attività nella 1[^] settimana di novembre per la durata di 10 settimane, fino al mese di gennaio.

- Partecipazione al MAKEATHON

Progetto MAKEATHON: gara di FabLab che prevede la partecipazione di sei studenti impegnati a progettare un DPI anti Covid. Le attività sono certificate come PCTO.

- FestivalScienza Iglesias – IV edizione – 26/27/28 novembre 2020;

- **Progetto Duathlon:** incontri con esperti e prove di disciplina in presenza;

**- PROGRAMMA TUTTI A ISCOL@ AVVISO PUBBLICO (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

L'intervento si articola su tre Linee di intervento principali:

A. Linea DIDATTICA

Miglioramento delle competenze di base: linea finalizzata allo sviluppo delle competenze di base attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari per 240 ore complessive. L'Istituzione scolastica, per ciascun intervento sovvenzionato, potrà scegliere di:

- 1) utilizzare il monte ore complessivo di 240 ore per la realizzazione di un progetto di sviluppo delle competenze linguistico/espressive degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali (Italiano);
- 2) utilizzare il monte ore complessivo di 240 ore per la realizzazione di un progetto di sviluppo delle competenze logico/matematiche e scientifiche degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali (Matematica);
- 3) suddividere il monte ore complessivo di 240 ore in un unico progetto comprensivo di una parte finalizzata di sviluppo delle competenze linguistico/espressive degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali (Italiano) e una parte allo sviluppo delle competenze logico/matematiche e scientifiche degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali (Matematica).
- 4) La ripartizione delle 240 ore tra Italiano e Matematica è definita dall'Istituzione scolastica in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione.
- 5) Nell'ambito della Linea DIDATTICA sono inoltre previste specifiche azioni di supporto che prevedono l'affiancamento didattico dei nuovi docenti e l'inserimento di personale ATA.

B. Linea LINGUA SARDA: linea finalizzata alla sperimentazione di una nuova modalità di intervento per migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare. Più in particolare la Linea LINGUA SARDA prevede la realizzazione di un'azione sperimentale finalizzata a tutelare, valorizzare e diffondere le lingue minoritarie parlate in Sardegna, il Sardo, il Catalano di Alghero e le varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino attraverso il supporto all'insegnamento e all'utilizzo veicolare delle lingue delle minoranze e la realizzazione di Laboratori Didattici Extracurricolari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 svolti esclusivamente nelle lingue citate.

La Linea è articolata in due Linee di intervento:

- 1) INSULAS (INSegnamento Unico Lingue A Scuola): utilizzo e insegnamento della lingua in orario curricolare e nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa.
- 2) FRAILES (Fucine di Lingue sarde): Laboratori Didattici Extracurricolari

C. Linea ASCOLTO e SUPPORTO

Sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione interculturale: azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento, per 240 ore complessive, delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti e mediatori interculturali.

- PROGETTO ISCOL@ 2019/2020 - prorogato al 31 dicembre 2020 anche con modalità a distanza

- Linea A – Italiano e Matematica: compresenza e non, corsi di recupero e potenziamento. 2 docenti di italiano e 2 di matematica con 162 ore di docenza ciascuna, in parte svolte nell'a.s. 2019/2020

- Linea C – Supporto psicologico: due psicologhe, una per sede, con 162 ore ciascuna di intervento, in parte svolte nell'a.s. 2019/2020

- PON - prorogati al 19/12/2020 – proroga ulteriore al 31/08/2021 causa Covid

- FSE – Competenze di base – prorogato al 19/12/2020 – 1 modulo da concludere (Tutor Interno S. Vittori, Esperto Interno M. Lumini – 1 modulo da attivare

- FSE – Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

- FSE - ORIENTAsproni - una opportunità di formazione per il futuro – 1 modulo da terminare (Tutor Interno T. Aini, Tutor Esperto Interno A. Tonelli) e 1 modulo da attivare

PON

- FSE - Potenziamento dei percorsi di ASL – seconda edizione – Scadenza 30/09/2021 – 1 Modulo all'Estero e 2 moduli in filiera

- FSE - Per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per libri di testo e kit scolastici – SUPPORTI DIDATTICI - Fine delle attività 2 febbraio 2021 –

- FESR – Smart Class – Scadenza 29 gennaio 2021 – Acquisto LIM + pc + microfoni Wi-Fi

- **Pon “Smart class 2”** PON FESR - Realizzazione di Smart Class 2. Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

- **Progetto “Città a colori”**: interventi di valorizzazione e abbellimento del contesto urbano della città di Iglesias;

- **Progetto SULKI_BIO CARGO BIKE**: progetto volto a predisporre uno studio sistemico e un programma strategico sperimentale che veda nell'introduzione delle CARGOBike all'interno della viabilità cittadina, possibili soluzioni logistiche e di servizio condivise dalla comunità. Il progetto si inserirebbe organicamente nell'attuale politica di ridefinizione a livello urbano dei trasporti.

- **Progetto “Letture di immagini”**: intervento didattico ed educativo di approfondimento volto all'acquisizione di una conoscenza critica dell'uso dei mezzi di comunicazione filmica, della sua complessità informativa, interpretativa ed espositiva, nonché all'acquisizione di una capacità d'analisi delle relazioni fra il “reale” e la sua “rappresentazione”. L'intervento si esplica nella visione e analisi di un numero congruo di film e film-documento come “ellisse storica” che raccordi le varie problematiche oggetto di studio per le classi quinte, al fine di dare loro uno strumento in più per potersi orientare maggiormente fra gli accadimenti del XIX secolo e del “Secolo Breve”, da spalmare lungo il corso dell'a.s. ad iniziare dalla metà del mese di Ottobre, per finire a metà Maggio, con la scansione di un film ogni tre settimane. Alla visione dei film si accompagneranno tutta una serie di strumenti didattici (schede critiche, questionari, letture storiografiche, documenti).

